



COMUNE DI SAN VINCENZO (Provincia di Livorno)

REGOLAMENTO DEL CINEMA/TEATRO COMUNALE “ G. VERDI “

Capo I - Norme generali

Art. 1 – Finalità

Il Cinema/Teatro Comunale “G. Verdi” e i locali e le attrezzature in esso contenute sono parte integrante del patrimonio dell’Amministrazione Comunale: il presente regolamento ne disciplina l’utilizzo da parte del Comune di San Vincenzo e di altri soggetti, Enti e/o Associazioni pubblici e/o privati.

Art. 2 – Caratteristiche

Il cinema/teatro “G. Verdi” conta n. 175 posti così distribuiti: n. 113 posti in platea, oltre a n. 2 posti per disabili, n. 60 posti in galleria.

Nel piano seminterrato sottostante alla platea si trovano n. 2 camerini ed una sala prove di mq 90.

Il palco è dotato anche di schermo per proiezioni cinematografiche.

Completano la struttura l’ingresso, con annessi la biglietteria e il guardaroba, un foyer al I piano, n. 4 servizi igienici (n. 2 al piano terra e n. 2 nel piano seminterrato).

Per lo svolgimento degli spettacoli sono disponibili le seguenti forniture elettriche:

- Gruppo prese sul palco potenza massima Kw. 15;
- Gruppo prese in galleria lato sud potenza massima Kw. 15.

In occasione delle manifestazioni teatrali in Cartellone, i posti della prima fila della platea sono riservati alla SIAE, alle testate ed emittenti locali e alle Autorità. I suddetti soggetti saranno preventivamente informati sulle date delle rappresentazioni e, in caso di espressa rinuncia, i rispettivi posti saranno di volta in volta messi a disposizione del pubblico, attraverso l’ordinario servizio di prenotazioni e biglietteria.

Art. 3 – Destinazione ed uso del teatro.

- Il cinema/teatro “G. Verdi” con i locali e le attrezzature ad esso pertinenti è destinato alle prove e alla rappresentazione di spettacoli teatrali, musicali, concertistici, di danza e cinematografici;
- Nel teatro possono avere luogo convegni, conferenze, celebrazioni e ogni altro tipo di manifestazioni di interesse culturale, sociale e/o politico.
- L’uso del teatro è ammesso per iniziative organizzate e/o promosse dalla scuola e per corsi di formazione rivolti a ragazzi e adulti.

COMUNE DI SAN VINCENZO

- Il Teatro, se non interessato da attività organizzate, promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, può essere concesso in uso a privati, Enti, Associazioni o Gruppi, per lo svolgimento di iniziative specificate ai commi 1) e 2) del presente articolo.
- Non è consentito ordinariamente l'uso del Teatro per impieghi diversi da quelli enunciati ai precedenti commi.
- In ogni caso il teatro non potrà essere utilizzato per iniziative lesive della dignità umana e dei principi fondamentali della nostra Carta Costituzionale.

Art. 4 – Responsabile

il Responsabile del teatro, individuato nella persona del dirigente competente o in altra persona dallo stesso designata, ha l'obbligo di:

mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali che sono indicate dal comando nel certificato di prevenzione;

assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio;

annotare in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività. i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale, che vengono effettuati. Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del comando.

In caso di gestione mista o esternalizzata, il responsabile è individuato nella persona del gestore.

CAPO II –Gestione.

Art. 5 – Gestione diretta.

In caso di gestione diretta del cinema/teatro, il Comune provvede con proprio personale ad espletare le pratiche amministrative relative alle attività artistiche e culturali, nonché a quelle di vigilanza e assistenza.

Il Comune può avvalersi di collaborazioni e consulenze esterne.

Art. 6 – Gestione mista del cinema/teatro

Il Comune può affidare la gestione tecnica delle attività teatrali e cinematografiche ad una Associazione, Cooperativa di servizi o altro soggetto privato, singolo o in ATI, da individuarsi mediante procedura selettiva ad evidenza pubblica, mantenendo la titolarità su alcune scelte di carattere programmatico, enunciate al successivo art. 8.

Il bando potrà prevedere la gestione del cinema estivo, che potrà essere eventualmente realizzato anche in una sede diversa da quella del Teatro "Verdi".

Art. 7 – Criteri di selezione per l'individuazione del gestore

COMUNE DI SAN VINCENZO

Ai fini dell'individuazione del gestore, il competente dirigente, nella redazione del bando di gara, deve tenere conto dei seguenti criteri selettivi, enunciati in ordine di priorità:

- esperienza nella gestione di attività teatrali e cinematografiche, o comunque nella organizzazione di attività culturali e di spettacoli, anche all'aperto;
- capacità tecnica adeguata alla gestione di materiali ed attrezzature necessari per l'attività del teatro o del cinema, posseduta direttamente o acquisita mediante convenzioni con ditte specializzate;
- capacità economica, attestata dalla presentazione delle copie dei bilanci relativi agli ultimi 3 (tre) anni;
- quantificazione del personale da impiegare nei servizi accessori e di assistenza tecnica;
- prezzi dei biglietti ed eventuali riduzioni;
- eventuale contributo economico richiesto, nei limiti dell'eventuale contributo economico massimo stabilito dal Comune nel bando di gara.

Art. 8 – Obblighi afferenti la gestione delle attività teatrali

In caso di gestione mista i servizi e le competenze del gestore delle attività teatrali programmate dal Comune sono i seguenti:

- organizzazione delle manifestazioni;
- tenuta dei rapporti con le Compagnie interessate dal Cartellone, ivi compresi i rapporti con la SIAE e l'ENPALS;
- pubblicizzazione delle iniziative;
- allestimento del palco con eventuale noleggio del pianoforte;
- biglietteria e prenotazioni;
- pulizia degli ambienti del teatro e manutenzione ordinaria dei locali, delle attrezzature e degli impianti elettrici, fonici, antincendio, ecc.;
- servizio di custodia, di guardaroba ed eventuale servizio bar;
- servizio di sicurezza e antincendio;
- funzionamento delle attrezzature di scena;
- vigilanza sul rispetto dei limiti di capienza massima del teatro;
- eventuale pagamento delle utenze, con possibilità per il Comune di mantenerle a suo carico;
- incasso dei biglietti per gli spettacoli in Cartellone il cui importo dovrà essere proposto in sede di gara;

Art. 9 – Obblighi afferenti la gestione delle attività cinematografiche

In caso di gestione mista i servizi e le competenze del gestore delle attività cinematografiche programmate dal Comune sono i seguenti:

- pagamento SIAE;
- pubblicizzazione delle iniziative;
- biglietteria e prenotazioni;
- pulizia degli ambienti del teatro e manutenzione ordinaria dei locali, delle attrezzature e degli impianti elettrici, fonici, antincendio, ecc.;
- servizio di custodia, di guardaroba ed eventuale servizio bar;
- servizio di sicurezza e antincendio;
- vigilanza sul rispetto dei limiti di capienza massima del teatro;

eventuale pagamento delle utenze, con possibilità per il Comune di mantenerle a suo carico;
incasso dei biglietti per gli spettacoli in Cartellone il cui importo dovrà essere proposto in sede di gara;
fornitura delle attrezzature per la proiezione, qualora il Comune non ne disponga direttamente.

Art. 10 – Titolarità del Comune nella gestione mista

Nella gestione mista l'Amministrazione Comunale ha piena titolarità in ordine a quanto segue:

determinazione degli indirizzi per la programmazione delle manifestazioni e/o approvazione della programmazione proposta dal gestore;
determinazione delle tariffe e delle eventuali riduzioni parziali o totali da applicare per l'uso del teatro e della sala prove da parte di esterni, che saranno stabilite dalla Giunta Comunale annualmente, prima dell'approvazione del bilancio di previsione. Limitatamente al 2010 dette tariffe saranno approvate successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento:
individuazione delle date, da comunicare al/ai gestore/i con un congruo anticipo, delle attività, in cui il teatro sarà utilizzato dal Comune per iniziative di carattere istituzionale e/o celebrativo, o dalla scuola;
eventuale numero dei posti riservati per gli spettacoli che costituiscono il Cartellone teatrale.
eventuale stanziamento del Comune a parziale copertura dei costi per l'utilizzo gratuito del teatro effettuato direttamente o da parte delle scuole.

Nei giorni in cui il Teatro non sia impegnato per le manifestazioni in Cartellone e per quelle di carattere istituzionale, il Teatro può essere concesso in uso, con le modalità enunciate al successivo art. 12.

Art. 11 – Gestione esternalizzata

Il Comune può affidare interamente la gestione tecnica e la programmazione delle attività teatrali e cinematografiche ad una Associazione, Cooperativa di servizi o altro soggetto privato da individuarsi mediante procedura selettiva ad evidenza pubblica, rinunciando alle titolarità enunciate al precedente art. 8.

Il Comune può riservarsi, specificandolo nel bando di gara, di effettuare manifestazioni di carattere istituzionale/celebrativo o riservate alla scuola, a titolo gratuito. In tali casi i servizi di apertura e chiusura, di sicurezza, di guardaroba, di pulizia, nonché la messa a disposizione dei tecnici per il funzionamento degli impianti e delle attrezzature restano comunque a carico del gestore.

CAPO III – Utilizzo del teatro

Art. 12 – Cessione in uso

Indipendentemente dalla modalità di gestione adottata, il teatro, quando non sia utilizzato per iniziative comprese nella Stagione teatrale e/o cinematografica, può essere concesso in uso a terzi, soggetti pubblici o privati, per la realizzazione di iniziative la cui tipologia sia ricompresa tra quelle enunciate al precedente art. 3.

COMUNE DI SAN VINCENZO

Le iniziative esterne non possono in ogni caso essere, mensilmente, superiori a 2, indipendentemente dall'orario, e con esclusione del periodo 15 giugno – 15 settembre, in cui il teatro, di regola, non potrà essere concesso.

Le scuole dell'Istituto Comprensivo di San Vincenzo Sassetta possono usufruire del Teatro fino a un massimo di 2 volte al mese, in orario mattutino o pomeridiano, nel periodo ottobre – maggio di ciascuna anno scolastico.

La domanda di concessione, da presentare su carta semplice, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni per iniziative teatrali o cinematografiche e di almeno 15 (quindici) giorni negli altri casi, dovrà essere inoltrata all'Assessorato alla Cultura e contenere le seguenti informazioni:

- nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del responsabile dell'iniziativa, ovvero nome, indirizzo, recapito telefonico e legale rappresentante dell'Ente, Associazione o altro soggetto pubblico o privato richiedente;
- codice fiscale o partita IVA (se posseduti);
- descrizione della tipologia della manifestazione e sue finalità;
- data o date della manifestazione e numero di ore richieste;
- se l'iniziativa preveda per il pubblico il pagamento di un biglietto, di un'offerta oppure l'ingresso libero;
- un curriculum artistico, nel caso in cui la richiesta venga presentata direttamente da un artista o da una compagnia.

L'accoglimento o il diniego, da parte dell'Ufficio Cultura, sono comunicati al richiedente unitamente, in caso di accoglimento, all'importo della tariffa, da corrispondere al Comune inderogabilmente in via anticipata rispetto alla realizzazione dell'iniziativa, pena la mancata concessione del teatro. In caso di diniego, per motivazioni di carattere tecnico che l'Ufficio Cultura è tenuto a rendere note all'interessato, il richiedente può presentare opposizione alla Giunta Comunale, che deciderà in modo insindacabile.

In caso di concessione, le spese per la fornitura e l'affissione di materiale pubblicitario e l'organizzazione della diffusione dello stesso sono integralmente a carico del richiedente.

Qualora l'iniziativa oggetto della concessione sia uno spettacolo, di qualunque genere, sono altresì a carico del richiedente tutte le incombenze di carattere burocratico (se trattasi di spettacolo, SIAE, ENPALS, etc.) nonché la copertura assicurativa e previdenziale delle maestranze impiegate all'interno del teatro.

I soggetti esterni ai quali è concesso in uso il teatro possono utilizzare esclusivamente le attrezzature tecniche e le forniture elettriche in dotazione, espressamente indicate all'art. 2, ultimo comma.

Come specificato al precedente articolo 8, tutte le altre competenze restano in ogni caso a carico del gestore del teatro, individuato con le modalità precedentemente indicate.

CAPO IV – Ulteriori locali all'interno del teatro

Art. 13 – Servizio bar

Qualora nel foyer sia allestito il bar, questo sarà assegnato al gestore, che dovrà provvedere, durante gli spettacoli di Cartellone, a garantirne il funzionamento.

Art. 14 – Sala prove

La sala prove posta nel piano seminterrato, quando non siano in corso manifestazioni di qualunque genere o la sala stessa non sia utilizzata per lo svolgimento delle stesse, può

COMUNE DI SAN VINCENZO

essere concessa a chi ne faccia richiesta con le modalità enunciate al precedente art. 12. e per attività comunque attinenti alle finalità cui l'intera struttura è destinata.

Per concessioni in uso continuative, comunque per un massimo di una volta alla settimana, le Associazioni o i soggetti privati interessati devono inoltrare espressa domanda al Comune entro il 31 agosto di ogni anno: in via transitoria, entro 30 (trenta) giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento. Le domande verranno accolte secondo l'ordine cronologico di presentazione, Nel caso in cui il numero delle domande sia superiore rispetto alle possibilità di concessione della sala, le istanze saranno selezionate dalla Giunta Comunale, sulla base della maggiore affinità delle attività proposte con le finalità originarie della sala stessa.

In ogni caso la sala prove non può essere concessa per attività che prevedano l'uso di materiali – tinte, pasta da modellare, alimenti, ecc. - tali da rendere più gravoso il servizio di pulizia o addirittura compromettere l'integrità del locale e dei suoi arredi.

Le tariffe per l'uso della sala prove sono determinate annualmente dalla Giunta Comunale, come specificato all'art. 10 del presente regolamento.

La Giunta Comunale, con proprio atto, può concedere il patrocinio e la gratuità d'uso alle associazioni iscritte all'albo provinciale e/o comunale.

Art. 15 – Foyer.

Nel foyer collocato al 1° piano possono essere allestite esposizioni artistiche o fotografiche, che saranno in ogni caso tenute aperte esclusivamente durante l'orario delle manifestazioni in programma nel teatro.

Art. 16 - Norme finali

Il presente regolamento è costituito da n. 16 (sedici) articoli ed entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

COMUNE DI SAN VINCENZO

PARERE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 1, DLgs 267/2000

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E LA CONCESSIONE IN USO DEL CINEMA/TEATRO "VERDI".

A) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dr. Guido Cruschelli , Dirigente dell'Area Servizi alla Persona, esprime

PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza sulla proposta di deliberazione in oggetto specificata.

Il Dirigente dell'Area Servizi
alla Persona
F.to (Dr. Guido Cruschelli)

San Vincenzo, 18/2/2010



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Michele Biagi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lucio D'Agostino

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ Che la deliberazione C.C. n° 24 del 11/03/2010

□ E' stata affissa a questo Albo Pretorio il e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, fino al
come prescritto dall'articolo 124 D.Lgs n. 267/2000.

□ E' stata comunicata con lettera n., in data al signor Prefetto come prescritto dall'articolo
135 del D.Lgs n. 267/2000.

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il**:

□ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

San Vincenzo li,

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giorgio Ghelardini

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
f.to Michele Biagi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Lucio D'Agostino

La presente copia è conforme all'originale

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giorgio Ghelardini

San Vincenzo li,

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ Che la deliberazione C.C. n° 24 del 11/03/2010

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio il e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, fino al come prescritto dall'articolo 124 D.Lgs n. 267/2000.
- E' stata comunicata con lettera n., in data al signor Prefetto come prescritto dall'articolo 135 del D.Lgs n. 267/2000.

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il**:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

San Vincenzo li,

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giorgio Ghelardini